

ORIGINALE



Deliberazione n° 4
del 31/03/2015

Prot.

COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO
PROVINCIA DI MANTOVA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE - RELAZIONE TECNICA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (art. 1 co. 612 legge 190/2014)

L'anno 2015, addì trentuno del mese di marzo alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	BADALOTTI MANUELA	Sindaco	X	
2	BENAGLIA BEATRICE	Consigliere	X	
3	BERTOLOTTI COSTANZA	Consigliere	X	
4	RONDELLI ELISA	Consigliere		X
5	POZZI FAUSTO	Consigliere	X	
6	PIVA RICCARDO	Consigliere	X	
7	RESTA SANDRO	Consigliere	X	
8	MARASTONI SILVIA	Consigliere		X
9	FERRARI DAVIDE	Consigliere	X	
10	BIANCHI MARCO	Consigliere	X	
11	BORSARI MARIA ROSA	Consigliere	X	
12	LANDINI CRISTIAN	Consigliere	X	
13	ASSEGUIDI LORENZO	Consigliere	X	
			11	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale BAVUTTI Dott. CLAUDIO.

La Sig.ra BADALOTTI MANUELA nella sua qualità di Sindaco constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- I principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, numero 241;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267(TUEL);

Ricordato che

Dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate degli enti locali da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge n.190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro la fine dell'anno 2015;

Richiamato il comma 611 della citata legge n.190/2014, il quale dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e in dirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

Dato atto che lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

Premesso che il comma 612 della legge n.190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni (con allegata una specifica relazione tecnica), che stabilisca modalità e tempi di attuazione e che evidenzii i risparmi conseguibili;

Dato atto:

- che il suddetto piano operativo e l'annessa relazione tecnica sono trasmessi alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicati nel sito internet dell'amministrazione;
- che la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (D.Lgs. n.33/2013);

Ricordato che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti e

COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO

che tale relazione a consuntivo deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata, anch'essa obbligatoriamente agli effetti del D. Lgs. n. 33/2013;

Atteso che lo schema di "*Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e relazione tecnica*" è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco;
Udita la dichiarazione del consigliere Borsari, che evidenzia come la società Agire abbia in passato predisposto progetti gratuitamente nell'ambito del piano per il diritto allo studio;
Udita la risposta del Sindaco il quale assicura che se ne terrà debito conto;

Attestato:

- che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);
- che il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e finanziaria di quanto in oggetto, ai sensi dell' art. 239 del D. lgs. n. 267/2000;

Con voti n. 11 favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano, su n. 11 consiglieri presenti e n. 11 votanti,

DELIBE RA

- di approvare il *Piano operativo di razionalizzazione e relazione tecnica delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*, allegato alla presente deliberazione.

Con separata votazione in forma palese per alzata di mano, con voti favorevoli n. 11, dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione (art. 134 co. 4 del TUEL).

Deliberazione di CONSIGLIO N° 4 del 31/03/2015

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
BADALOTTI MANUELA

IL SEGRETARIO COMUNALE
BAVUTTI Dott. CLAUDIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE:

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio a partire dal giorno e che vi rimarrà per la durata di 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, D. Lgs.18/8/2000, n.267.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
BAVUTTI Dott. CLAUDIO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE, ai sensi dell'art. 134 comma 3°, D. Lgs.18/8/200, n.267, la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

BAGNOLO SAN VITO ,

IL SEGRETARIO COMUNALE
BAVUTTI Dott. CLAUDIO
